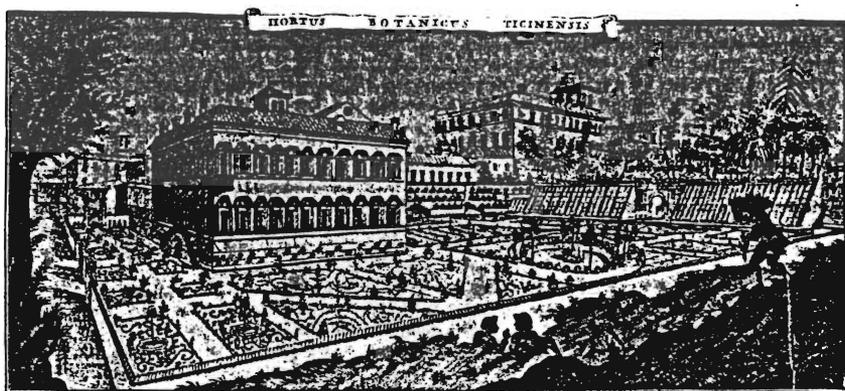


UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA  
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ALLERGOLOGIA

FONDAZIONE CLINICA DEL LAVORO  
"SALVATORE MAUGERI" - I.R.C.C.S.



III CONGRESSO NAZIONALE  
DELLA  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
DI AEROBIOLOGIA

*Programma*

RIASSUNTI

PAVIA

21-22 SETTEMBRE 1988 - PALAZZO CENTRALE DELL'UNIVERSITA'

CONFRONTO TRA SPETTRI AEROPALINOLOGICI E SPETTRI POLLINICI  
LICHENICO/MUSCINALI NELLA CITTA' DI PERUGIA

C.A.Accorsi<sup>o</sup>,M.Bandini Mazzanti<sup>o</sup>,L.Forlani\* -<sup>o</sup>Istituto ed Orto  
Botanico-Modena,\*Dipartimento di Biologia evolutivistica  
sperimentale-Bologna

G.Mincigrucci,E.Bricchi,G.Freguelli,B.Romano-Dipartimento di  
Biologia Vegetale-Perugia

Il monitoraggio aeropalinoologico,se effettuato con criteri fi-  
togeografici,può fornire spettri annuali/pluriennali di valore  
comparabile con quelli dell'actuopalinoologia muscinale s.l.  
(SPIEKSM,Grana 22:119-128,1983;25:47-54,1986;ROMANO et Al.,At-  
ti 2°Congr.Naz.AIA(Capri,25-26 aprile 1986):217-227,1986;ecc.).

Tuttavia spettri aerobiologici e spettri di superficie sono  
fondati su logiche diverse;per valutare la possibilità di uti-  
lizzarli alternativi degli uni rispetto agli altri,sono utili i  
confronti tra i due tipi di spettri(AROBBA,Boll.Acc.Gioenia Sc.  
Nat,19:327-338,1986),confronti che meritano di essere estesi a  
più stazioni di monitoraggio.

Il presente lavoro riferisce i risultati di un confronto ef-  
fettuato nella città di Perugia tra spettri aeropalinoologici(da  
monitoraggio continuo con spore trap tipo Hirst)e spettri di su-  
perficie(uno da licheni raccolti sui tetti in strettissima vicin-  
anza del campionatore, a ca 20 m di quota,l'altro da muschi a  
terra,nei pressi della verticale su cui si trova lo spore  
trap). I criteri del monitoraggio,che qui considera non solo le  
specie di interesse allergologico,ma tutte le entità polliniche  
campionate,rendevano promettente il confronto.

I substrati di superficie sono stati raccolti nel maggio 1988.  
Gli spettri aeropalinoologici sono stati elaborati in modo da il-  
lustrare la pioggia pollinica relativa ai seguenti periodi: a):  
1988(fino alla data di raccolta delle trappole naturali); b):  
1988+1987; c): 1988+1987+1986; d): 1988+1987+1986+1985.

Poichè gli spettri aeropalinoologici sono basati su conte mol-  
to alte in quanto derivano dal cumulo di letture giornaliere,  
nell'analisi dei campioni di superficie si è andati oltre i con-  
sueti conteggi,oltrepassando i 20.000 granuli.

Dal confronto è emerso che:

- 1) Sia lo spettro lichenico che quello muscinale rappresentano  
situazioni rapportabili allo spettro aeropalinoologico c),rela-  
tivo cioè ad un periodo di ca due anni e mezzo.
- 2) Il quadro pollinico lichenico/muscinale è sostanzialmente si-  
mile a quello aeropalinoologico,con una somiglianza più accen-  
tuata per lo spettro lichenico. Una certa sottorappresentazio-  
ne di Urticaceae e Castanea,e una tendenza alla sovrarappre-  
sentazione delle specie sporadiche nel primo,costituiscono i  
più sensibili punti di discordanza.
- 3) Gli spettri lichenico/muscinali allungano la lista floristi-  
ca soprattutto nel settore entomofilo.

I risultati di questo lavoro fanno pensare a una potenziale in-  
tercambiabilità "controllata"(che tenga conto cioè di alcuni pa-  
rametri di ricordo)tra spettri aerobiologici pluriennali deri-  
vanti da letture esaustive e spettri di superficie ottenuti da  
substrati naturali,intercambiabilità di notevole valore per tut-  
ti i settori interessati alla immissione/circolazione dei polli-  
ni in atmosfera e alla loro deposizione.